

L'attuale responsabile del Servizio accreditamento laboratori è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5/1/2006 del 16/01/2006 per il periodo 16/01/2006 - 15/01/2007 e successivamente confermato fino al 31 dicembre 2008 con deliberazione n. 3/1/2007, del 22 febbraio 2007.

4 PERSONALE

La dotazione organica dell'INRIM, prevista dal Decreto istitutivo dell'Ente (D.lgs. 38/2004) inizialmente in 242 unità, è stata rideterminata (in attuazione dell'art. 1, comma 93, della Legge finanziaria 2005) con Decreto del Commissario Straordinario n. 109 del 27 aprile 2005, in 231 unità; su tale rideterminazione si sono espressi favorevolmente sia il Ministero dell'Università e della Ricerca con nota prot. 524 del 16 giugno 2005, sia il Dipartimento della Funzione Pubblica con nota del 1° agosto 2005, prot. DPF/28568/05/1.2.3.1.

La dotazione di personale dell'INRIM nel 2007 è riassunta nell'allegata tabella:

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Livello professionale	Totale di livello	Profilo professionale	Distribuzione della dotazione organica nei livelli	Unità in servizio al 1-01-2007 tempo indeterminato	Unità in servizio al 31-12-2007 tempo indeterminato	Unità in servizio al 1-01-2007 tempo determinato	Unità in servizio al 31-12-2007 tempo determinato
		Direttore generale	-	1	1		
I	11	Dirigente di ricerca	10	12	12	-	-
		Dirigente tecnologo	1	1	-	-	-
		Totale di livello	11	13	12	-	-
II	34	Primo ricercatore	27	25	25	-	-
		Primo tecnologo	7	6	7	-	-
		Totale di livello	34	31	32	-	-
III	58	Ricercatore	46	35	34	8	8
		Tecnologo	11	9	8	3	3
		Dirigente	1	-	-	-	-
		Totale di livello	58	44	42	11	11
IV	13	Collaboratore t.e.r.	10	26	23	1	
		Funzionario di amministrazione	3	7	7	-	-
		Totale di livello	13	33	30	1	
V	29	Collaboratore t.e.r.	23	28	27	-	-
		Funzionario di amministrazione	4	1	1	-	-
		Collaboratore di amministrazione	2	4	6	-	-
		Totale di livello	29	33	34	-	-
VI	49	Collaboratore t.e.r.	41	15	19	4	1
		Collaboratore di amministrazione	5	8	6	-	-
		Operatore tecnico	3	5	5	-	-
		Totale di livello	49	28	30	4	1
VII	13	Collaboratore di amministrazione	9	-	-	-	-
		Operatore tecnico	2	9	9	-	-
		Operatore di amministrazione	2	8	8	-	-
		Totale di livello	13	17	17	-	-
VIII	23	Operatore tecnico	17	7	8	3	4
		Operatore di amministrazione	6	1	1	-	-
		Ausiliario tecnico	-	2	2	-	-
		Totale di livello	23	10	11	3	4
IX	1	Operatore di amministrazione	-	-	-	-	-
		Ausiliario tecnico	1	-	-	-	-
		Ausiliario di amministrazione	-	-	-	-	-
		Totale di livello	1	-	-	-	-
Totali	231		231	210	209	19	16

SPESE DEL PERSONALE

(impegnate in mil. di €)

	2006 T.I.	2007 T.I.	2006 T.D.	2007 T.D.
A) Stipendi ed altri assegni fissi (1)	7.411,28	7.563,52	495,06	499,65
- Compensi per straordinario ed incentivi	1.518,35	1.525,60	79,91	72,51
Spese di missione	263,24	255,44	13,85	32,39
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (2)	2.946,78	3.162,30	194,31	203,05
Accantonamenti per indennità di fine lavoro (3)	1.604,19	690,62	46,39	52,37
Corsi per il personale	21,23	20,18		
Totale A)	13.765,07	13.217,66	829,52	859,97
B) Benefici sociali ed assistenziali	150,00	150,00		
Servizio mensa	168,63	197,36	30,44	18,41
Totale B)	318,63	347,36	30,44	18,41
Totale (A+B)	14.083,70	13.565,02	859,96	878,38

(1) comprensivo della spesa del Direttore generale

(2) comprensivo di IRAP

(3) accantonamento da conto economico

Presso l'Istituto prestano la loro attività anche titolari di borse di addestramento alla ricerca, assegnate in base ad un regolamento dell'ex IEN, approvato nel 1996 con Decreto del Presidente dell'Ente, che nel 2007 sono state n. 3, cui vanno aggiunti n. 18 assegni di ricerca, con una spesa nel 2007 di € 23.274,89 per le borse di addestramento e di € 371.319,95 per gli assegni di ricerca.

L'Ente segnala una continua fuga verso istituti europei e internazionali che possono offrire posti a tempo indeterminato a personale non stabilizzato la cui formazione, avvenuta in INRIM, è evidentemente apprezzata all'estero. Si sta quindi accumulando una grave insufficienza di ricercatori, che richiede interventi urgenti al fine di assicurare una congruità di queste risorse rispetto ai compiti affidati e agli obiettivi che l'INRIM è impegnato a perseguire.

5 ATTIVITÀ

L'Istituto, per attuare i propri fini istituzionali, specificatamente indicati nelle norme istitutive e nei Regolamenti di organizzazione e di funzionamento, ha predisposto un piano triennale di attività, aggiornabile annualmente, con indicazione degli indirizzi generali, degli obiettivi, priorità e risorse per l'intero periodo, in coerenza con il programma nazionale per la ricerca, di cui all'art. 1 del D. Lgs 5 giugno 1998 n. 204, nonché con i programmi di ricerca dell'Unione Europea.

Il piano triennale 2007-2009 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2/1/2007, del 22 febbraio 2007.

Dal citato piano triennale si possono desumere gli obiettivi perseguiti dall'Istituto nelle tre strutture esistenti:

1 – Dipartimento

Obiettivi generali affidati al Dipartimento nel piano 2007 sono stati:

- Rafforzare le attività di ricerca nei campi della metrologia, sviluppando le funzioni d'istituto metrologico primario (legge n. 273/1991). Dette funzioni comprendono:
 - lo svolgimento di studi e ricerche volti alla realizzazione di nuovi campioni di misura;
 - la realizzazione e il mantenimento dei campioni nazionali di misura, la valutazione della loro equivalenza rispetto a quelli di altri Paesi mediante confronti internazionali di misura e la loro messa a disposizione ai fini della disseminazione tra i possibili utilizzatori;
 - la disseminazione delle unità SI (Sistema Internazionale di misura) nei diversi ambiti (scienza, produzione, servizi, commercio, pubbliche amministrazioni), eseguita dagli istituti metrologici primari e dai centri di taratura SIT (Sistema di Taratura in Italia).
- Realizzare e rendere disponibili nuove capacità di taratura, misura e prova per soddisfare e anticipare esigenze di misura d'interesse per la scienza, l'economia, l'industria e la società, garantendo la qualità del loro sviluppo, il mantenimento e la disseminazione.
- Sviluppare e integrare le attività di ricerca nel settore della scienza dei materiali. Le competenze e le attrezzature disponibili sono essenziali per estendere la riferibilità delle misure in nuovi campi, riguardanti: lo

sviluppo e la caratterizzazione di materiali e dispositivi innovativi, le telecomunicazioni, le attività spaziali, le nanotecnologie, la robotica, la chimica, la salute e l'ambiente.

- Sviluppare la partecipazione ai programmi nazionali, europei ed internazionali, in particolare:
 - Contribuire e partecipare alle iniziative promosse e coordinate dagli organismi metrologici internazionali (Bureau international des poids et mesures – BIPM, Comité international des poids et mesures – CIPM, e Comitati consultivi del CIPM) e, in Europa, alle iniziative di coordinamento e cooperazione promosse da EURAMET e.V., associazione di interesse pubblico e dotata di personalità giuridica di Istituti metrologici nazionali europei, istituita a Berlino l’11/01/2007 subentrata poi a EUROMET lo 01/07/2007, e partecipare, nell’ambito dell’accreditamento, alla European co-operation for Accreditation (EA);
 - Seguire l’evoluzione di iMERA (implementing Metrology in the European Research Area), che pone le basi per una struttura di collaborazione e condivisione in Europa in metrologia, nella preparazione dell’European Metrology Research Program (EMRP) e nel lancio previsto entro il 2007 di iMERA Plus, cooperazione tra Istituti metrologici entro ERANET Plus. Partecipare anche all’iniziativa di attivazione dell’art. 169 del trattato Europeo, per il settore della metrologia;
 - Essere attivo in generale nel VII Programma Quadro dell’Unione Europea;
 - Continuare la presenza nei programmi pluriennali varati dall’Agenzia Spaziale Europea (ESA), tra cui il Sistema di Navigazione Satellitare Galileo, per quanto concerne i sistemi di sincronizzazione, la generazione e lo steering della scala di tempo di riferimento per il sistema stesso e la realizzazione di avanzati campioni di frequenza;
 - Partecipare ai programmi di ricerca nazionali, in particolare quelli finanziati dal MIUR e le loro continuazioni in ambito regionale, quelli finanziati dall’ASI, quelli ancora dove emergono nuove urgenze metrologiche quali biologia e scienze mediche;

- Sviluppare progetti di ricerca sulla base di accordi di collaborazione con altri Istituti nazionali di metrologia e con altre organizzazioni scientifiche internazionali.
- Rafforzare la presenza negli organismi metrologici internazionali ed europei, quali:
 - gli organismi che derivano dalla Conferenza Generale dei Pesi e delle Misure (CGPM), nel quadro della Convenzione del Metro, firmata a Parigi nel 1875 e di cui sono membri 51 Paesi;
 - l'infrastruttura metrologica europea basata sull'EUROMET, di cui sono membri 34 paesi europei
- Rafforzare la presenza nelle associazioni scientifiche internazionali e qualificare la presenza negli organismi scientifici e tecnici, con attenzione agli organismi normativi (ISO, IEC, CIE, CEN, CENELEC, UNI, CEI).
- Potenziare le attività di supporto scientifico e tecnico ai settori della produzione e dei servizi e le iniziative di trasferimento di conoscenze e tecnologie.
- Potenziare le attività di formazione di ricercatori e tecnici, di divulgazione nel campo della metrologia e della scienza dei materiali.

In riferimento ai precitati obiettivi, sulla base delle indicazioni fornite dall'INRIM, si possono delineare come acquisiti, nel corso del 2007, i seguenti risultati:

Tutte le Divisioni hanno attivamente partecipato alla elaborazione dei 4 programmi mirati di iMERA Plus, di durata triennale, dedicati a Unità del Sistema Internazionale, Salute, Lunghezza, Elettromagnetismo. I programmi sono stati articolati su progetti di ricerca congiunti secondo un processo di elaborazione coordinata, di valutazione di *referee* internazionali e finale accoglimento da parte della Commissione Europea. L'insieme dell'iniziativa, concretamente avviata nel 2008, risulta del valore di 63 milioni di euro, 2/3 a carico dei proponenti, 1/3 a carico dell'Unione Europea. Dal processo di selezione sono emersi 21 progetti, in 18 dei quali è presente la metrologia Italiana. In particolare l'INRIM è presente in 17 e ne coordina 4, l'INMRI-ENEA è presente in 2 e ne coordina 1. In generale il coinvolgimento della metrologia Italiana nei progetti è risultato superiore al peso attribuitole in relazione ai finanziamenti dedicati alla ricerca in questo ambito.

Tra le attività che troveranno uno sviluppo completo in iMERA Plus, la determinazione delle costanti fondamentali N_A (costante di Avogadro), R (costante dei gas) e k_B (costante di Boltzmann) sono proseguite in collaborazione con altri Istituti. Per quanto riguarda N_A l'INRIM, che si occupa del sistema interferometrico X e ottico, ha reso operativo questo sistema su spostamenti fino a 5 cm mirando a una accuratezza e una risoluzione relativa di 5×10^{-9} . Inoltre sono stati avviati nuovi studi ed esperimenti mirati alla misura della costante di Planck molare. Per R e k_B si è proceduto a indagini per ridurre effetti sistematici nelle misure delle frequenze di risonanza acustiche ed elettromagnetiche in un risonatore quasi sferico. In questo ambito sono state eseguite la misura sperimentale accurata della velocità del suono in He a 273,16 K e la sua conferma dal confronto con la velocità calcolata *ab-initio*.

Lo sviluppo di dispositivi classici e quantistici per la metrologia ha visto la realizzazione di speciali giunzioni Josephson a schiera con valori di tensione elettrica, riferiti a costanti fondamentali, aventi una riproducibilità dell'ordine di 10^{-10} ed è stato messo a punto un processo di fabbricazione di substrati di MgB₂ realizzando poi nanostrutture dello stesso materiale.

È stato completato un nuovo e originale sistema – basato su ponti digitali – per riferire il farad all'ohm, per ora verificato a livello di 10^{-6} .

Sono state potenziate le capacità di preparare materiali magnetici con deposizione e caratterizzazione di film amorfi e non, e di preparazione di nanoparticolati di ossido di ferro, che funzionalizzati superficialmente possono trovare applicazione in biologia (marcatori di DNA e per riscaldamenti localizzati di cellule).

Le trasformazioni magnetostrutturali, gli effetti di *spin torque*, e la dinamica di magnetizzazione alle alte frequenze sono la base delle più recenti innovazioni tecnologiche nel campo del magnetismo con ampie ricadute economico-sociali (refrigerazione, sensori/attuatori a guida magnetica, spintronica, telecomunicazioni ed elettronica). L'estensione delle capacità di caratterizzazione di materiali fino a 65 GHz ha permesso di misurare perdite, permeabilità e risonanze in vari materiali magnetici e di verificare la correttezza dei modelli studiati.

È stato realizzato un prototipo di tastatore ottico a lente oscillante con area di contatto ottico minore di 0,1 mm² e risoluzione minore di 10 nm per misure di rotondità.

È stata conclusa in una collaborazione internazionale l'analisi dell'incertezza in

un pettine di frequenze basato su un laser a femtosecondi a effetto Kerr: è risultata di 10^{-19} per l'uscita ottica e di 10^{-18} per l'uscita in microonda.

È continuata la collaborazione con il NIST (USA) per quanto riguarda l'avanzamento del campione a fontana di Cs, operante in condizioni criogeniche, e del campione ottico a itterbio (Yb). È stato migliorato il contributo INRIM alla scala di Tempo Atomico Internazionale realizzata al BIPM, avendo ridotto a 17 ns (nanosecondi) lo scarto medio della scala di Tempo Universale Coordinato Italiana UTC (IT) rispetto alla scala internazionale UTC. I confronti di scale di tempo con altri Istituti metrologici avvengono attraverso il metodo di sincronizzazione a due vie con il satellite INTELSAT 707.

È stato messo in opera un rivelatore criogenico in titanio/oro per radiazione ultravioletta e visibile. Quando illuminato con radiazione monocromatica impulsata è in grado di distinguere 3 fotoni per impulso.

È stata completata una caratterizzazione precisa sia spettrale sia spaziale della emissione di stati *entangled* nei processi di fluorescenza parametrica poi applicata alla taratura di rivelatori in regime analogico.

Ottimi risultati sono stati ottenuti in termometria a radiazione tra il punto a 660 °C e il punto a 1324 °C utilizzando nuove celle e l'estensione fino a 419 °C mediante una nuova versione del termometro campione. La conoscenza precisa delle temperature e dell'umidità è di fondamentale importanza per lo sviluppo di tecniche di produzione con il risparmio energetico e per il controllo e monitoraggio dei processi ambientali.

In campo acustico e ultrasonoro vanno segnalati: il risultato della collaborazione con il NIST per lo sviluppo di un campione di pressione primario attraverso la misura sperimentale della polarizzabilità dell'He.

Fra i risultati più notevoli raggiunti nello studio della cavitazione acustica e della sonoluminescenza, vanno segnalati: la sintesi di materiali nano-strutturati; l'applicazione alla degradazione di sostanze inquinanti; l'analisi della radiazione luminosa emessa da sonoluminescenza multi-bubble in liquidi organici.

Gli studi sui campioni di quantità di sostanza hanno portato allo sviluppo di miscele gassose primarie di CO₂ in N₂ e aria, allo studio di incertezza nella concentrazione di miscele di gas in traccia (in particolare SF₆/N₂) ottenuta con metodi spettroscopici, di metodi di analisi di inquinanti organici (PCB) e particolato atmosferico.

I principali risultati di attività svolte su contratto e commissionate da Enti pubblici esterni (UE, Regione Piemonte, ASI, etc) sono stati:

Quantum Dots di Silicio per imaging in sistemi biologici, guide d'onda in silicio poroso per applicazioni ottiche, realizzazioni di dispositivi a singolo elettrone per applicazioni alla biologia, alla salute e al settore alimentare e studi di trasporto elettronico sono i più importanti contributi nell'ambito delle nanotecnologie.

INRIM ha cominciato a inviare i dati richiesti nell'ambito del progetto sul sistema satellitare Galileo e, su richiesta dell'ESA, ha partecipato alla sperimentazione sui primi satelliti del sistema stesso essendo stato chiamato a condurre e coordinare le attività sulla caratterizzazione degli orologi di bordo, la scala di tempo e il confronto con il GPS. In ambito Galileo l'INRIM opera anche in collaborazione con Thales Alenia Space e con il Consorzio Torino Time che l'IEN aveva promosso sin dal 2003 e al quale aveva aderito nel 2004.

È stato completato un primo prototipo di campione impulsato ad alta stabilità (maser al Rubidio) in collaborazione con Galileo Avionica e con contributo dell'ASI. La stabilità relativa di frequenza è risultata di $1,2 \times 10^{-12}$ a 1 s, con la presenza di rumore di tipo bianco fino a 10^5 s.

Sempre in ambito ESA e in collaborazione con Thales Alenia Space si è proceduto a ricerche di metrologia dimensionale e dei propulsori ionici per le missioni GAIA e LISA. In questi programmi le capacità metrologiche di realizzazione di sistemi e d'elaborazione di dati, le misure e i sensori di precisione hanno un ruolo fondamentale.

Tra le attività che comprendono la realizzazione, il mantenimento e il miglioramento dei campioni primari delle unità di misura del sistema internazionale si sono ottenuti avanzamenti che hanno riguardato l'elettromagnetismo, la meccanica, il tempo e la frequenza, la fotometria e la radiometria, la termologia, l'acustica, gli ultrasuoni e le vibrazioni, e si è provveduto al loro riconoscimento a livello internazionale, secondo le modalità e i requisiti dell'MRA del CIPM firmato nel 1999. Esso richiede di partecipare ai confronti chiave di misura; dichiarare e aggiornare le Calibration and Measurement Capabilities (CMC), predisporre nuove CMC; implementare e applicare un sistema di gestione per la qualità. In questo ambito gli istituti metrologici nazionali si sono assunti gravosi impegni motivati dal fatto che il mutuo riconoscimento dei campioni nazionali di misura e dei certificati di taratura e di misura pone le basi per l'equivalenza delle misure a livello internazionale. La partecipazione alla costruzione di un'infrastruttura metrologica sovranazionale ha conseguenze a livello nazionale, è di grande importanza per eliminare barriere commerciali e rafforzare il sistema produttivo italiano, essendo

l'insieme dei riferimenti internazionalmente riconosciuti anche un valido sostegno alla metrologia legale.

Le CMC approvate e quindi pubblicate sul sito del BIPM, <http://kcdb.bipm.org>; sono state sinora 465 (alla fine del 2006 erano 453), altre sono tuttora in esame.

L'attività di ricerca e scientifica è documentata, ancora, da 157 pubblicazioni su riviste internazionali di cui 133 con impact factor, 12 su riviste nazionali, 80 comunicazioni a conferenze internazionali pubblicate in forma estesa sui relativi atti e 181 altre comunicazioni, 80 comunicazioni a congressi nazionali. Sono stati inoltre pubblicati 4 volumi presso Editori internazionali. Sono stati depositati 4 brevetti, sono stati firmati 26 nuovi contratti di ricerca – anche pluriennali – per un totale di 1.965,3 migliaia di euro. Le collaborazioni scientifiche attive sono state 165, la partecipazione a organismi scientifici e tecnici sono state 82 internazionali e 108 nazionali. La docenza di personale INRIM presso corsi universitari e specialistici è stata di 1097 ore. Si sono concluse 6 Tesi di Dottorato e 11 Tesi di Laurea di II livello.

Presenza negli organismi metrologici internazionali ed europei

- L'INRIM partecipa ai lavori del Comitato Internazionale dei Pesi e delle Misure (CIPM) disponendo di un membro nel Comitato stesso e attraverso la presenza di suoi esperti nei vari Comitati Consultivi; al Joint Committee of the Regional Metrology Organizations and the BIPM (JCRB) e al Joint Committee for Guides in Metrology (JCGM). Partecipa al CIPM – Mutual Recognition Arrangement (MRA) dell'ottobre 1999, firmato finora da 64 Istituti di 45 stati membri (tra i quali l'Italia), di 19 membri associati alla CGPM e di 2 organizzazioni internazionali.
- INRIM è membro di EURAMET (prima EUROMET) e partecipa ai lavori dell'EMRP. Partecipa alla gestione dell'organizzazione di EURAMET, ai lavori dei suoi Comitati Tecnici disciplinari, ai progetti di ricerca da essi promossi, al Comitato Interdisciplinare (INTMET), al TC *Quality* e al progetto iMERA.
- La presenza in associazioni scientifiche internazionali e in organismi scientifici e tecnici di interesse è assicurata da ricercatori INRIM che sono *chairman* o membri di comitati tecnici e di gruppi di lavoro.

Nel complesso le presenze in organismi internazionali metrologici, scientifici e tecnici, comitati editoriali, normativi e di congressi sono state 152 e 80 in organismi nazionali. In particolare l'INRIM ha collaborato con gli Atenei piemontesi, il CNR e la Società Chimica Italiana alla organizzazione degli eventi tenutisi a Torino Lingotto e riguardanti la International Union of Pure and Applied Chemistry (IUPAC): *la 44th General Assembly (4-12 agosto) e il 41th World Chemistry Congress (5-11 agosto)*

2 – Amministrazione e servizi generali

La struttura Amministrazione e servizi generali ha svolto le funzioni amministrative, contabili e tecniche d'occorrenza all'esecuzione delle attività dell'INRIM, comprendenti:

- gli adempimenti riguardanti l'ordinamento, il funzionamento, la struttura e l'organizzazione dell'INRIM;
- l'attività di supporto agli organi di governo e di controllo;
- la gestione contabile, finanziaria e patrimoniale;
- la gestione del personale dipendente e esterno;
- la predisposizione dei trattamenti economici del personale;
- la gestione della biblioteca e le attività di pubblicazione e stampa;
- l'organizzazione di congressi, convegni e seminari;
- l'esecuzione di quanto occorre al fine del corretto funzionamento degli impianti e dei servizi generali.

Questa struttura è stata chiamata a consolidare nel 2007 la fase di avvio dell'INRIM, con un aumento di responsabilità e di carichi di lavoro, e ad assicurare senza soluzione di continuità il buon funzionamento dell'INRIM, in particolare al fine d'integrare in strutture unitarie le risorse umane e strumentali, acquisire i dati IMGC dall'amministrazione centrale del CNR, revisionare e rendere operative procedure gestionali coerenti con i tre regolamenti dell'INRIM, integrare le funzioni di biblioteca, le attività di comunicazione, promozione e immagine, i servizi generali tecnici, sicurezza nell'ambiente di lavoro e i sistemi informatici.

Sono stati recepiti i dati stipendiali e di carriera del personale già CNR, sono in corso l'acquisizione dei dati inventariali e il trasferimento formale dei beni sia mobili sia immobili. È continuata la revisione delle convenzioni con altri Enti e la predisposizione di nuove. Sono stati definiti e approvati dagli organi di governo 4 Regolamenti. I Sistemi Informatici hanno gestito la migrazione dei servizi principali ai nuovi server dell'Istituto. Coerentemente con le raccomandazioni ministeriali tutti

i servizi sono stati realizzati utilizzando esclusivamente software open-source gratuito e competenze interne. La struttura ha partecipato alla realizzazione del sistema di gestione per la qualità dell'INRIM.

3 – Servizio Accreditamento di laboratori

Il Servizio, con acronimo SIT (Servizio di Taratura in Italia), ha operato per l'accreditamento di laboratori di taratura a garanzia della realizzazione della riferibilità delle misure (legge n. 273/1991), perseguendo i seguenti obiettivi:

- adeguare il SIT ai requisiti definiti a livello internazionale;
- rispondere alle richieste di aziende, enti, strutture statali e università;
- sviluppare sinergie con le altre strutture che operano nell'accreditamento e nella notifica di laboratori;
- partecipare agli organismi internazionali ed europei impegnati nelle attività di accreditamento (ILAC, IAF, EA);
- proporsi come punto di riferimento per i paesi in via di sviluppo dell'area mediterranea.

Il rapporto del SIT con il Dipartimento dell'INRIM si è sviluppato al fine di:

- preparare gli ispettori tecnici impegnati nelle operazioni di accreditamento;
- predisporre sistemi e metodologie di misura ottimizzati per un'adeguata ed economica disseminazione delle unità di misura;
- sviluppare un know-how misuristico adatto alle esigenze dei Centri di taratura SIT;
- predisporre confronti interlaboratorio per la verifica a livello nazionale delle competenze dei laboratori accreditati e la conferma del livello di interscambiabilità dei risultati delle tarature.

Il Servizio ha operato su tutti questi fronti impegnando un totale di 11 persone equivalenti a tempo pieno e ha concluso l'esercizio con un fatturato di 844.600 euro.

L'attività di accreditamento è sintetizzata dai seguenti dati: aumento dei laboratori accreditati come centri di taratura SIT da 170 a 177 (10 nuovi, 3

rinunce); 44 rinnovi e 24 estensioni a nuovi settori di misura, 88 visite di sorveglianza.

Il SIT ha fornito al CdA dell'INRIM le informazioni utili per elaborare una soluzione che permetta non solo la sopravvivenza, ma anzi il potenziamento del Servizio da individuare come struttura esterna all'Ente. Infatti secondo le regole che hanno recentemente orientato la EA non è più accettato che un Servizio di Accreditamento si trovi all'interno di un Istituto Metrologico.

6 CONTABILITÀ

L'INRIM conforma la propria gestione ai principi contabili vigenti in materia di ordinamento degli Enti pubblici istituzionali, con particolare riferimento al D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97.

IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007, in uno col relativo bilancio triennale, con deliberazione n. 47/7/2006, del 14 dicembre 2006.

Nel corso del 2007 l'INRIM ha modificato il bilancio di previsione con due variazioni di bilancio:

- la prima approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 18/4/2007 del 25 giugno 2007;
- la seconda, approvata dal Presidente, in via d'urgenza, con Decreto n. 227, del 26 novembre 2007, è stata ratificata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 28/7/2007, del 29 novembre 2007.

Su entrambe le variazioni di bilancio è stato acquisito il preventivo parere favorevole del Collegio dei Revisori.

IL RENDICONTO GENERALE

Il rendiconto generale, relativo all'esercizio 2007, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 6/2/2008 del 22 aprile 2008.

Esso si compone, a norma dell'art. 23 del Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, in:

- a) conto del bilancio
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale
- d) nota integrativa

Al rendiconto generale sono allegati:

- 1) la situazione amministrativa
- 2) la relazione sulla gestione
- 3) la relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

CONTO DEL BILANCIO O RENDICONTO FINANZIARIO

Nella tabella seguente si evidenziano in sintesi i dati contabili più significativi che emergono dal rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2007, raffrontati con quelli dell'anno precedente.